**COMUNICATO STAMPA N.8/2015**

**Puntare sulle facoltà tecnico-scientifiche di qualità offre oggi ancora buone chance in termini occupazionali**

*Ne è convinta la Camera di commercio che, nella sua attività istruttoria, ha raccolto i dati della sede territoriale del Politecnico*

*Piacenza, 26 febbraio 2015*- Puntare sulle facoltà tecnico-scientifiche di qualità offre oggi ancora buone chance in termini occupazionali: in un periodo di crisi, dove è sempre più difficile trovare un posto di lavoro, una formazione qualitativamente di valore può ancora fare la differenza. Le facoltà tecnico-scientifiche, e Ingegneria in particolare, sono quelle che “ripagano” meglio e più in fretta lo “sforzo” sostenuto dagli studenti per terminare il percorso universitario e laurearsi.

La Camera di commercio, negli anni, ha supportato l’attività del Politecnico di Milano in quanto ne ha riconosciuto come fondamentale l’obiettivo cheè quello di offrire percorsi formativi che garantiscano un *immediato inserimento nel mondo del lavoro*. Obiettivo raggiunto per tutte le aree disciplinari dei corsi di studio, come dimostrano le indagini occupazionali condotte **annualmente** dal **Nucleo di Valutazione di Ateneo**.

Nel **Polo Territoriale di Piacenza** del Politecnico di Milano, dove sono offerti i percorsi completi (laurea 3 anni e laurea magistrale 2 anni) in **Architettura** e **Ingegneria Meccanica** e dove è presente un corso di laurea magistrale (2 anni, successivo alla laurea) in **Ingegneria Energetica sulle energie rinnovabili**, i dati occupazionali sui laureati e laureati magistrali della sede piacentina sono davvero soddisfacenti. Ciò a dimostrazione del fatto che, nonostante il perdurare della crisi economica ed occupazionale, il mercato del lavoro sul territorio piacentino (ma non solo) è molto ricettivo nei confronti delle figure professionali in uscita dai percorsi formativi offerti dal Politecnico a Piacenza.

**Dati occupazionali**

Ingegneria Meccanica

* il 100% dei laureati che non ha proseguito con la laurea magistrale è occupato entro 6 mesi dal conseguimento del titolo
* di questi, circa il 40% è occupato al momento della laurea
* il 92,3% risulta occupato come lavoratore dipendente, il 7,7% svolge la libera professione
* il 91,7% ha un contratto di lavoro stabile entro un anno dalla laurea
* il 41,7% lavora in piccole e medie imprese, il 58,3% opera in aziende di grandi dimensioni

 il 100% dei laureati magistrali è occupato entro 6 mesi

* di questi, circa il 70% è occupato al momento della laurea
* il 100% risulta occupato come lavoratore dipendente
* il 100% ha un contratto di lavoro stabile entro un anno dalla laurea
* il 100% lavora in piccole e medie imprese

Per Ingegneria Meccanica è da segnalare che a Piacenza la richiesta da parte delle aziende è **costantemente superiore** al numero annuale di laureati.

Ingegneria Energetica

* il 90% dei laureati magistrali è occupato entro 6 mesi dal conseguimento del titolo
* circa il 30% è occupato al momento della laurea
* il 35% è occupato entro 2 mesi dalla laurea
* il 92,6% risulta occupato come lavoratore dipendente, il 7,4% svolge la libera professione
* l’88% ha un contratto di lavoro stabile entro un anno dalla laurea
* il 42,5% lavora in piccole e medie imprese, il 57,5% opera in aziende di grandi dimensioni

A Piacenza, per Ingegneria Energetica, è offerto solo il corso di laurea magistrale con un indirizzo specifico sulle **energie rinnovabili**. A questo percorso magistrale si può accedere senza debiti formativi con alcuni titoli di laurea, tra qui quello in Ingegneria Meccanica.

Architettura

* circa il 60% dei laureati che non ha proseguito con la laurea magistrale è occupato entro 1 anno dal conseguimento del titolo
* di questi, più del 40% è occupato al momento della laurea
* il 71,4% risulta occupato come lavoratore dipendente, il 28,6% svolge la libera professione
* il 100% ha un contratto di lavoro stabile entro un anno dalla laurea
* il 77,8% lavora in piccole e medie imprese, il 22,2% opera in aziende di grandi dimensioni
* il 70% dei laureati magistrali è occupato entro 1 anno dal conseguimento del titolo
* circa il 40% è occupato al momento della laurea e il 69,2% trova lavoro entro 6 mesi dalla laurea
* il 66,7% risulta occupato come lavoratore dipendente, il 33,3% svolge la libera professione
* il 66,7% ha un contratto di lavoro stabile entro un anno dalla laurea
* il 100% lavora in piccole e medie imprese

Il percorso di studio in Architettura offerto dalla sede piacentina offre ancora buone possibilità di impiego nel breve periodo; ciò **anche all’estero** in Paesi quali Brasile, Russia, Cina ed India dove gli architetti italiani sono oggi molto apprezzati.

 La qualità del Politecnico di Milano è stata riconosciuta per la prima volta da tutti e quattro i principali ranking (QS, THES, NTU e ARWU) che classificano il Politecnico di Milano **tra le prime 100 università tecnologiche al mondo**, **unica** tra le università dei Paesi latini.

Delle classifiche citate, la **“QS World University Rankings 2014”**, oltre a confermare il Politecnico di Milano la **prima università italiana** nella categoria **“Engineering & Technology”**, evidenzia le ottime posizioni dell’Ateneo nell’**Employer Reputation** (ossia nella valutazione della qualità dei laureati da parte dei Responsabili delle Risorse Umane delle più importanti imprese internazionali): i laureati del Politecnico di Milano sono valutati **primi in Italia**, in **terza posizione in Europa** (dopo Cambridge e Oxford) e **tra i primi dieci nel mondo**.